

INFEZIONE DA PAPILOMAVIRUS (HPV)

Il PAPILOMAVIRUS UMANO (HPV) è un virus che si trasmette principalmente tramite rapporti sessuali anche non completi.

Ne esistono oltre 120 tipi di cui 13 segnalati dalla World Health Organization (WHO) come oncogeni.



L'infezione generalmente è senza sintomi; chi ne è colpito non sa di esserlo, aumentando notevolmente il rischio di trasmissione del virus. L'infezione da HPV è molto diffusa. Colpisce infatti 8 persone su 10. Ogni anno ci sono circa 50.000 nuovi casi di cancro causati dai tipi HPV 16 e 18.

CHI E' A RISCHIO DI CONTRARRE L'HPV?

Tutte le persone che entrano in contatto con il virus sono a rischio di contrarlo. Nelle donne, generalmente, i picchi di infezione si registrano già all'inizio dell'attività sessuale. Negli uomini, invece, la possibilità di contrarre l'HPV rimane costante ad ogni età.



COME DIFENDERSI DALL'HPV?

Per le infezioni dell'HPV non esiste una cura, ma è possibile prevenirne la maggior parte con la vaccinazione. Il vaccino proposto è il vaccino 9-valente (16, 18, 6, 11, 31, 33, 45, 52 e 58) riconosciuto ad elevata efficacia per la prevenzione delle seguenti patologie:

- nelle donne i tumori del collo dell'utero e della vagina;
- nell'uomo il tumore del pene;
- in entrambi i sessi i tumori dell'ano, del cavo orale e dei condilomi.



CHI SI DEVE VACCINARE?

Per una piena efficacia, la vaccinazione deve essere somministrata prima di essere venuti a contatto con il virus; per tale motivo l'età adolescenziale (11-12 anni) ovvero il periodo antecedente l'inizio dell'attività sessuale, anche incompleta, rappresenta il momento più opportuno per sottoporsi alla vaccinazione. Attualmente, il programma di vaccinazione gratuito è rivolto ai ragazzi e alle ragazze nel dodicesimo anno di età.



COME VIENE SOMMINISTRATA LA VACCINAZIONE?

Sono previste un numero diverso di dosi secondo l'età.

Il vaccino 9-valente tra i 9 e i 13 anni si somministra in due dosi a distanza di circa 6 mesi.

Dai 14 anni in poi, invece sono necessarie 3 dosi, sempre nell'arco di 6 mesi.

Per assicurare la protezione è importante somministrare le dosi di vaccino secondo i tempi previsti.



IL VACCINO ANTI-HPV E' SICURO?

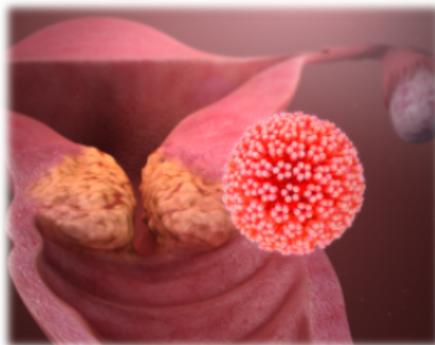
Sì! Numerosi studi e la sorveglianza negli anni hanno dimostrato l'efficacia e la sicurezza della vaccinazione.

Il vaccino non contiene il virus attivo, quindi in nessun modo può provocare l'infezione e causare malattie da HPV.

Gli effetti collaterali che possono manifestarsi sono generalmente di lieve entità e di breve durata (dolore, gonfiore nella sede di inoculo, febbre, cefalea).

Ricorda

Limitatamente al tumore del collo dell'utero, oltre alla vaccinazione un altro alleato importante per la prevenzione è lo screening cervicale (Pap-test/HPV test), che permette di diagnosticare in fase precoce il tumore. Quindi, dai 25 anni in poi, è importante continuare a sottoporsi a regolari controlli di screening anche dopo la vaccinazione.



Papillomavirus?

Se lo conosci

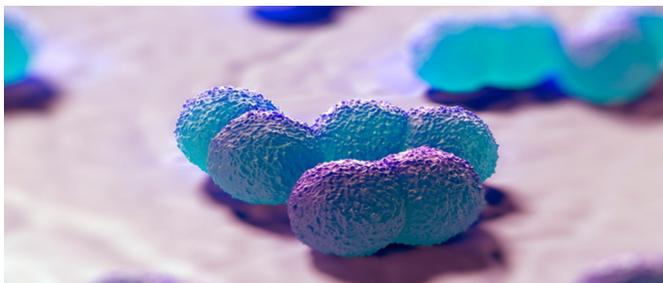
Ti vaccini!

Campagna di vaccinazione delle ragazze e dei ragazzi contro il Papillomavirus umano (HPV) nell'adolescenza



ASL Bari

PugliaSalute



INFEZIONE DA MENINGOCOCCO

Il Meningococco (*Neisseria Meningitidis*) è un batterio di cui si conoscono 13 sierotipi.



Le infezioni da Meningococco sono spesso asintomatiche o causano un'inflammatione delle vie respiratorie; nei casi più gravi però il batterio può portare meningite o sepsi.

I bambini in età infantile, gli adolescenti e i giovani adulti sono le fasce più a rischio di contrarre l'infezione causata dai diversi tipi di Meningococco.



Il Meningococco si trasmette per via respiratoria, attraverso goccioline emesse con la tosse o gli starnuti di persone infette o di portatori.

Tra il 2 e il 30% della popolazione è PORTATORE SANO.

I portatori sani rappresentano la principale causa di contagio: infatti solo nello 0,5% dei casi la malattia è trasmessa da soggetti malati.

In Italia sono registrati 1000 casi di meningite ogni anno ed i sierotipi più frequenti sono il B e C.

PERCHE' VACCINARSI?

Il nuovo Piano nazionale prevenzione vaccinale raccomanda la vaccinazione nell'adolescenza anche per chi sia stato vaccinato contro il Meningococco C da piccolo.

Sono disponibili due tipi di vaccini anti-meningococcici:

- Vaccino coniugato contro Meningococco di gruppo B
- Vaccino coniugato tetravalente contro I Meningococchi di tipo A C Y W 135
- Per garantire la protezione è importante completare regolarmente la vaccinazione



Come viene somministrata la vaccinazione?

- Meningo B, due somministrazioni a distanza di 6 mesi
- Meningo ACWY, unica somministrazione

Il vaccino è sicuro?

Sì è sicuro e generalmente ben tollerato.

Gli effetti collaterali che possono manifestarsi sono normalmente di lieve entità e di breve durata (dolore, rossore e gonfiore nel sito di inoculo, febbre e vomito).



Meningococco? Se lo conosci Ti vaccini!

*Campagna di vaccinazione
delle ragazze e dei ragazzi
contro il Meningococco
(Neisseria Meningitidis)*



ASL Bari

PugliaSalute